

Dott. Giuseppe Fornari
Via Martiri dei Lager, 65
06128 PERUGIA

Fall. n. 73/08

TRIBUNALE DI PERUGIA

Ufficio fallimentare

Al Signor Giudice Delegato al fallimento della società “**[REDACTED]** S.a.s. di **[REDACTED]**”, Dott. Umberto Rana

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Fornari, nato a Perugia il 5/9/1967, nella sua qualità di Curatore del fallimento in intestazione

PREMESSO

- o che con sentenza del 19/11/2008, depositata in pari data, codesto Tribunale dichiarava il fallimento della società “**[REDACTED]** S.a.s. di **[REDACTED]**”, nonché quello del socio accomandatario e legale rappresentante in proprio, Sig. **[REDACTED]**, nominando Giudice Delegato il Dott. Umberto Rana e Curatore il sottoscritto;
- o che in data 21/11/2009, il sottoscritto si recava presso i locali ove aveva sede la società fallita, in Perugia, Via Fiorenzo di Lorenzo, 2/b e 2/c, al fine di procedere all'apposizione dei sigilli a norma dell'art. 84 L.F., rinvenendo tuttavia gli stessi chiusi e vuoti e constatando così l'impossibilità di procedere;
- o che in pari data, lo stesso si recava presso la residenza anagrafica del socio accomandatario in Perugia, Via del Macello, 51, constatando l'assenza di etichette sui citofoni a nome dello stesso e verificandone l'irreperibilità anche sulla base di informazioni assunte sul posto;
- o che, sempre nella medesima giornata, il sottoscritto si recava presso l'indirizzo ove risultava avere la sede amministrativa la società fallita in Perugia, Fraz.

Olmo, Via Olmo Valle, 2/N, non rinvenendo tuttavia alcuna traccia né della società né del socio accomandatario;

- che, quindi, constatata l'irreperibilità del socio accomandatario e l'inesistenza di locali di svolgimento dell'attività (peraltro cessata da lunghissimo tempo), il sottoscritto redigeva verbale negativo di apposizione sigilli, depositato in Cancelleria il successivo 22/1/2009;

CONSIDERATO

- che dalle visure eseguite presso i competenti Uffici risulta che né la società fallita né il socio accomandatario sono titolari di beni immobili e/o beni mobili registrati, ad eccezione dei seguenti auto-motoveicoli intestati al Sig. [REDACTED]:

- autovettura marca FIAT, targa "PG521517"
- autovettura marca FIAT, tipo CROMA, targa "PG538173"
- autovettura marca FIAT, tipo CROMA, targa "PG539358"
- autovettura marca FORD, tipo ESCORT, targa "PG708333"
- motociclo marca SUZUKI, tipo 750, targa "PG115890",

- che, pertanto, il sottoscritto ha eseguito al PRA la relativa trascrizione della sentenza dichiarativa di fallimento;

CONSIDERATO INOLTRE

- che dopo reiterati tentativi, soltanto in data 10/3/2009 il sottoscritto è riuscito ad incontrare il socio accomandatario e legale rappresentante della società fallita, nonché fallito in proprio, Sig. [REDACTED];
- che nel corso dell'incontro, del quale si allega il relativo verbale (doc. 1) quest'ultimo ha fatto presente che:
 - tutta la documentazione contabile e amministrativa della società era stata posta sotto sequestro dalla Guardia di Finanza di Firenze e di Perugia già da lungo tempo, nell'ambito di una indagine penale a suo tempo effettuata;

- le autovetture e il motociclo che al PRA risultano intestati allo stesso non sono più nella sua disponibilità da molti anni e comunque con ogni probabilità gli stessi sono stati demoliti e/o rottamati;
 - non esistono beni e/o attività e/o utilità di proprietà della società fallita o di proprietà personale da acquisire all'attivo del fallimento;
- che ad ogni buon conto le autovetture e il motociclo risultano molto vecchi e comunque dotati di un (peraltro solo teorico) valore commerciale inferiore rispetto ai presumibili costi per la loro acquisizione (peraltro solo eventuale, stante l'attuale indisponibilità degli stessi);
 - che alla luce e sulla scorta dell'inesistenza di beni e/o attività e/o utilità di qualunque genere da acquisire al fallimento non è stato neppure aperto l'inventario;
 - che, stante l'inesistenza di attivo da liquidare, non si ritiene necessario nemmeno redigere il programma di liquidazione e comunque, per quanto possa occorrere, la presente vale anche quale programma di liquidazione negativo, ai sensi dell'art. 104-ter L.F., attesa altresì l'assenza del Comitato dei Creditori;

CONSIDERATO ANCORA

- che lo scorso 18/3/2009 era stata fissata l'udienza per la verifica dei crediti e per la formazione dello Stato Passivo;
- che, tuttavia, la stessa è stata rinviata al prossimo 13/5/2009;
- che alla data odierna hanno presentato domanda di ammissione al passivo i seguenti creditori:
 - 1) **CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PERUGIA**, Via Cacciatori delle Alpi, 42, 06121 Perugia - **Richiesta:** € 1.210,15 in chirografo;
 - 2) **ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE**, Via Canali, 5, 06124 Perugia - **Richiesta:** € 532,52 in privilegio; € 789,24 in chirografo; totale € 1.321,76;

- 3) **EQUITALE PERUGIA SPA**, Via Canali, 12, 06124 PERUGIA -
Richiesta: € 49.329,12 in privilegio; € 32.424.884,64 in chirografo,
totale € 32.474.213,76;
- 4) **EQUITALE PERUGIA SPA**, Via Canali, 12, 06124 PERUGIA -
Richiesta: € 12.224.992,19 in privilegio; € 12.526.409,06 in chirografo,
totale € 24.751.401,25;
- 5) **BANCA POPOLARE DI SPOLETO SPA**, Corso Vannucci, 06122
PERUGIA - **Richiesta:** € 12.859,20 in chirografo;

CONSIDERATO INFINE

- o che nel corso della procedura il sottoscritto ha sostenuto spese per complessivi € 163,46, così suddivise, come risulta dal Libro Giornale del fallimento (**doc. 2**):

Descrizione	Ammontare
Spese postali	€ 69,40
Spese visure e certificati	€ 73,24
Altre spese di procedura	€ 20,82
TOTALE	€ 163,46

- o che tali spese sono state interamente anticipate dal sottoscritto, stante l'inesistenza di fondi della procedura;

RITENUTO

- o che, in ragione degli elementi e delle considerazioni che precedono, e tenuto conto della inesistenza di attivo da liquidare ai creditori che hanno presentato domanda di ammissione al passivo, non sia utile procedere all'accertamento del passivo, giusta il disposto dell'art. 102 L.F.;
- o che il fallito è stato sentito sul punto e non ha obiezioni e/o osservazioni da muovere al riguardo (**doc. 3**).

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto

CHIEDE

che la S.V. III.ma disponga non farsi luogo al procedimento di accertamento del passivo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 102 L.F.

Con osservanza.

Documenti allegati

doc. 1: copia verbale 10/3/2009

doc. 2: copia Libro Giornale del fallimento

doc. 3: copia parere fallito

Perugia, li 21/4/2009

Il Curatore

(Dott. Giuseppe Fornari)